



Lucciole e Linterno

# La Lusiroeula del Parco delle Cave

Dedicata a tutti i Volontari del Parco delle Cave - 19.a Edizione



Nel rispetto dei provvedimenti adottati per il contrasto alla diffusione del Virus Covid-19, per il 2020 non potremo organizzare le consuete, e molto partecipate, serate nel Parco delle Cave per l'osservazione delle Lucciole nel magico periodo della loro Danza Nuziale. In base alle ultime disposizioni emesse, l'accesso ai parchi è però consentito, ma a condizione di non creare assembramenti, mantenendo una distanza di almeno un metro gli uni dagli altri e con apposita mascherina. In alternativa alle classiche "Lusiroeule Linternine" segnaliamo quindi la possibilità di effettuare ugualmente la visita ma in totale autonomia e sicurezza, seguendo un percorso semplificato e ad "anello", con partenza ed arrivo in Via Cancano, costeggiando il laghetto Cabassi, l'Area Naturalistica e le aree agricole di Cascina Linterno

**MM1 : Bande Nere - Autobus : 67 - MM1 : Bisceglie - Autobus : 63**



Da Via Cancano (possibilità di parcheggio), raggiungere il pontile della Cava Cabassi (1) e costeggiarla sulla destra fino in fondo (2). Al termine del laghetto, all'altezza della Cava Aurora, inizia l'Area del "Boscaccio" con l'ex Cabina Elettrica (3) il Fontanile Corio e tantissime lucciole a volo radente. Proseguire sullo sterrato e svoltare a destra lambendo lo Stagno (spettacolo "mozzafiato" con ancora migliaia di lucciole) per poi (4) ammirare (sulla sinistra ma senza entrare) le lucciole nel bosco di Cava Casati e giungere (5) alle aree agricole di Cascina Linterno. Svoltare nuovamente a destra costeggiando lo Stagno e quindi piegare a sinistra per raggiungere il ponticello (6) sulla destra che riporta nell'Area della Cava Cabassi ed in Via Cancano, al punto di partenza.

**Si raccomanda vivamente di non usare assolutamente flash fotografici (del tutto inutili), di camminare sulle stradine principali e di non debordare nell'erba per il pericolo di schiacciare le lucciole, stare in silenzio, camminare lentamente e limitare l'utilizzo delle torce tascabili (anche cellulari) per evitare il disturbo che potremmo arrecare (anche inconsapevolmente) alle lucciole nel momento più importante della loro breve esistenza: la "Danza Nuziale", tenendo ben presente, in queste occasioni, che siamo noi "umani" gli "intrusi" nel delicato ecosistema notturno (ed anche diurno) del Parco delle Cave!**

Buona passeggiata e ... BUONA VISIONE!



Associazione "Amici Cascina Linterno" - Via F.lli Zoia, 194 - 20152 - Milano  
amicilinterno@libero.it - 334 7381384 - Facebook: Cascina Linterno (Linterno AgriCultura)  
Punto Parco "Linterno AgriCultura" - Parco Agricolo Sud Milano - www.cascinalinterno.it  
Cultura del Territorio - Agricoltura Storica - Linterno Cascina Aperta



1994 - 2019

## Lucciole&Linterne

# La Lusiroeula del Parco delle Cave

### CONOSCIAMO LE LUCCIOLE – A cura di Isabella Regazzi

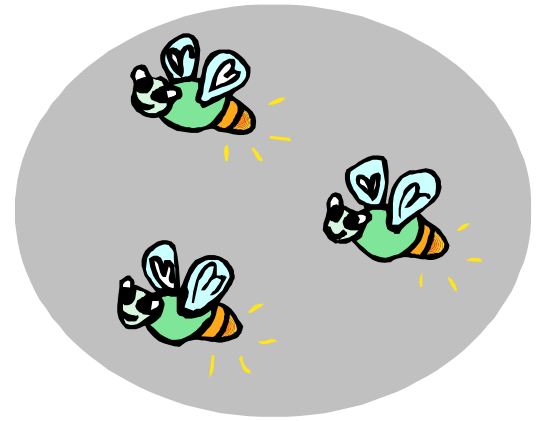
#### CHI SONO

Le lucciole appartengono all'ordine dei **Coleotteri** e alla famiglia dei **Lampiridi**, con circa 2000 specie in tutto il mondo. In Italia esistono **20 specie** di lucciole, la più diffusa e comune è senza dubbio la *Luciola italica* a cui mi riferisco.

#### COME SI RICONOSCONO

La *Luciola italica* è lunga 5-9 mm, aspetto poco appariscente, occhi sviluppati, capo incassato nel pronoto, elitre morbide e organo della bioluminescenza sotto l'estremità addominale.

Il maschio è quello che si vede volare, mentre la femmina non è in grado di farlo ed aspetta il maschio sugli steli delle piante rispondendo ai richiami luminosi.



#### COSA MANGIANO

Gli adulti si nutrono poco o affatto, dal momento che il loro unico scopo è quello di riprodursi. Le larve invece sono predatrici di chioccioline e limacce. Afferrano le vittime con le mandibole e iniettano nel loro corpo un liquido digestivo che le riduce in poltiglia e ne permette l'assunzione e assimilazione.

#### DOVE VIVONO

Dal momento che la dieta è costituita da lumache, la *Luciola italica* vive in zone umide e calcaree.

Inoltre per la sua sopravvivenza necessita di oscurità: lampioni e inquinamento luminoso in genere, ostacolano o addirittura impediscono l'incontro tra i due sessi.

#### COME SI SVILUPPANO

Lo sviluppo passa attraverso le fasi di uovo>larva>pupa>adulto. La pupa è lo stadio immobile al cui interno avviene la trasformazione radicale dell'aspetto da larva a adulto.

#### PERCHÉ EMETTONO LUCE

La finalità è il proseguimento della specie. Per poter incontrare i partner della propria specie gli insetti usano diverse strategie, i grilli il suono, farfalle e coleotteri gli odori (feromoni) mentre le lucciole la luce. Ogni lucciola usa ritmi e intensità caratteristiche della propria specie. Sia il maschio che la femmina di *Luciola italica*, emettono luce intermittente durante la loro attività crepuscolare e notturna: questo spettacolo si può ammirare soprattutto nel periodo tra la fine di maggio e giugno (alle nostre latitudini).

#### COME EMETTONO LUCE

La parte finale dell'addome è trasparente, dietro c'è uno strato costituito da una proteina, la luciferina, in questo strato sono immerse numerose diramazioni delle trachee, organi addetti al trasporto dell'ossigeno in tutto il corpo dell'insetto; in questo strato vi sono anche numerosi cristalli che hanno un'azione riflettente per intensificare la luce. È attraverso una semplice reazione chimica, un'ossidazione, che le lucciole producono luce, per "accendersi" devono solo fare arrivare più ossigeno alle trachee addominali. La presenza di acqua è importante perché avvenga la reazione ed è anche per questo che le lucciole vivono in ambienti umidi. La resa della luce è la più alta che si conosca, circa 92-98%, poiché si tratta di una luce fredda. Infatti confrontandola con una lampadina (a luce calda) veniamo a sapere che questa ha una resa solo del 4% dato che la maggior parte dell'energia viene dispersa sotto forma di calore.

#### CURIOSITA'

Esiste una specie di lucciola esotica predatrice che per nutrirsi ha escogitato uno stratagemma "geniale": utilizza il segnale luminoso tipico di altre specie per attirarle solo che ai maschi che credevano di aver finalmente trovato una compagna per accoppiarsi aspetta invece una fine ben diversa.

